

NASCE VALAGRO BIOSCIENCES, CAMBIO NOME PER LA CONTROLLATA IN INDIA

26 Settembre 2018



ATESSA – Valagro, azienda leader nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali, annuncia che Sri Biotech Laboratories India Limited, la controllata del Gruppo in India, assume il nome Valagro BioSciences Ltd.

Tale novità rappresenta l'ultimo, importante traguardo nel percorso intrapreso da Valagro per realizzare la completa integrazione dell'azienda indiana all'interno del Gruppo dopo la sua acquisizione avvenuta nel Novembre 2015.

La scelta del nuovo nome Valagro BioSciences sottolinea il ruolo cruciale che la filiale indiana gioca – e continuerà a giocare – nello sviluppo di prodotti Biologicals (biostimolanti, biofertilizzanti e biocontrollo), fondato su attività di ricerca all'avanguardia grazie all'impiego di tecnologie come i microbiomi, la genomica e la fermentazione. Pertanto il nuovo nome allinea concretamente la controllata indiana alla strategia globale di Valagro: diventare un'azienda leader nella nutrizione delle colture e nel settore dei biologicals, integrando e offrendo prodotti all'avanguardia e servizi tecnologici a valore aggiunto agli agricoltori di

tutto il mondo.

“Valagro BioSciences non è solo un nuovo nome: per noi rappresenta il coronamento di un percorso di successo, realizzato dal nostro team dedicato, che ha visto la completa condivisione di pratiche, strategie e obiettivi aziendali di lungo termine, fondati sull’innovazione, sulla sostenibilità e sulla centralità del Cliente”, dice in una nota **Luca Fornara**, country manager del colosso abruzzese, “Valagro BioSciences contribuirà alla scoperta e allo sviluppo di nuovi biostimolanti all’interno della nostra gamma di soluzioni sostenibili per le colture che include i biofertilizzanti e i biopesticidi. Valagro BioSciences sta già fornendo un contributo importante nel rafforzare il ruolo di Valagro come player riconosciuto non solo nel subcontinente indiano, per il quale rappresenta anche una base logistica e produttiva strategica, ma più ampiamente nel mercato agricolo globale”.